



Domanda 41



Situazione: un bambino di seconda elementare improvvisamente non vuole più andare a scuola.

Che cosa dovrebbero fare i genitori e in quale ordine?
E cosa non dovrebbero fare?

- ☐ Parlare con l'insegnante.
- ☐ Punire il bambino.
- ☐ Chiedere al bambino che cosa è successo.
- ☐ Accompagnarlo a scuola.
- ☐ Gratificare il bambino quando va comunque a scuola.
- ☐ Attendere che la crisi passi.
- ☐ ...

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Risposta 41



⊗ Chiedere al bambino che cosa è successo.

Se un bambino improvvisamente non vuole più andare a scuola, probabilmente è successo qualcosa di grave.

I genitori devono cercare di parlare con lui o utilizzare dei giochi per aiutarlo a confidarsi con loro e sapere quale sia la ragione di questo rifiuto. Può rivelarsi utile chiedere di disegnare o raccontare una storia per aiutarlo a esprimere le proprie emozioni.

In funzione della ragione di questo comportamento, i genitori possono parlarne con l'insegnante, per esempio se si tratta di una situazione scolastica particolare o di problemi con un compagno di classe.

È importante mostrare al vostro figlio che lo sostenete in questo momento difficile.

Non è opportuno gratificare un bambino in questa situazione, senza sapere che tipo di problema stia vivendo.

Non bisogna punire un bambino né aspettare che la situazione di crisi passi.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Domanda 42



Quando un bambino inizia ad andare alla scuola dell'infanzia, ci sono numerosi vantaggi.

Quali sono i vantaggi più importanti?

- ☐ I genitori sanno che c'è qualcuno che si occupa bene del figlio.
- ☐ Il bambino impara l'italiano.
- ☐ Il bambino impara a giocare con gli altri bambini.
- ☐ Il bambino ha a disposizione diverse figure di riferimento.
- ☐ Il bambino mangia regolarmente.
- ☐ I genitori possono parlare con la maestra/il maestro dei progressi e degli eventuali problemi del figlio.
- ☐ ...

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Risposta 42



Esistono numerosi vantaggi nel mandare un bambino alla scuola dell'infanzia. Principalmente, il bambino può imparare l'italiano e giocare con altri bambini. Tutti i punti citati sono importanti.

I genitori dovrebbero sempre cercare di avere uno scambio con i maestri e parlare del proprio figlio, dello svolgimento della giornata, del suo sviluppo e delle osservazioni fatte da entrambe le parti.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

**Domanda 43**

È consigliato che i nonni si prendano cura frequentemente dei nipoti?

- A** Sì, perché hanno molta esperienza e in generale hanno tempo e pazienza.
- B** No, è meglio non lasciare troppo tempo i nipoti con i loro nonni perché li viziano troppo.
- C** No, altrimenti sorgono conflitti con i genitori dei bambini.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

**Domanda 44**

Quali tipi di consultazione sono gratuiti?

- A** Le consultazioni sono sempre gratuite.
- B** I servizi proposti dai Comuni o dal Cantone sono gratuiti.
- C** Le consultazioni non sono mai gratuite perché devono essere eseguite da specialisti.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Risposta 43*La risposta corretta è la A*

Sì, perché hanno molta esperienza e in generale hanno tempo e pazienza.

È stato dimostrato che l'aiuto frequente dei nonni ha un effetto positivo sulla famiglia. È importante che i genitori e i nonni mantengano dei buoni rapporti e che i nonni possano occuparsi dei nipotini.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

**Risposta 44***La risposta corretta è la B*

I servizi proposti dai Comuni o dal Cantone sono gratuiti.

Le consultazioni sono fornite da professionisti che seguono regolarmente una formazione continua.

Gli altri servizi richiedono spesso una partecipazione ai costi.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini



Domanda 45



Per quale tipo di problema posso rivolgermi a un servizio di aiuto ai genitori?

- A** Per ogni tipo di problema riguardante i bambini dai 0 ai 10 anni.
- B** Quando mio figlio non mangia.
- C** Quando mio figlio non vuole fare i compiti.
- D** Quando non so come aiutare mio figlio.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Domanda 46



Quali diritti hanno i bambini?

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Risposta 45



Le risposte corrette sono la B e la D

- B** Quando mio figlio non mangia.
- D** Quando non so come aiutare mio figlio.

I servizi di aiuto ai genitori si rivolgono alle famiglie con bambini tra 0 e 5 anni e rispondono a tutte le domande riguardanti la cura, lo sviluppo e l'educazione dei bambini.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Risposta 46



Per esempio, i bambini hanno:

Diritto alla formazione

Diritto a giocare

Diritto alla protezione

Nel 1989 le Nazioni Unite hanno sottoscritto una Convenzione firmata poi da 190 paesi, tra cui la Svizzera.

Nella Convenzione sono elencati i diritti dei bambini, come pure il divieto del lavoro minorile.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini



Domanda 47



Per un bambino è dannoso avere più di una persona di riferimento?

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Domanda 48



Che cosa è il servizio «Consulenza per genitori» di Pro Juventute?

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Risposta 47



No.

Anche un neonato può abituarsi ad avere più di una persona di riferimento e sviluppare con loro delle relazioni.

Se queste relazioni sono stabili, il bambino beneficia di un arricchimento.

Gli adulti reagiscono in modi diversi. L'importante è che il bambino possa sentirsi al sicuro con queste persone di riferimento e che possa contare su di loro.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Risposta 48



Il servizio «Consulenza per genitori» propone un sostegno telefonico e online gratuito e confidenziale tutto l'anno e a tutte le ore.

Quando i genitori hanno dei problemi legati all'educazione dei figli, possono chiamare questo numero in modo anonimo:

Tel: 058 261 61 61

<https://consulenza-per-genitori.projuventute.ch>

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini



Domanda 49



Cosa pensate della seguente affermazione:

«Desidero poter aiutare al meglio mio figlio a scuola.
Per questo, a volte, faccio i compiti al posto suo.»

Pensate si tratti di un aiuto adeguato?

Conoscete altri metodi per aiutare un bambino a scuola?

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Domanda 50



Qual è la persona più importante per il bambino?

La mamma o il papà?

Esprimete la vostra opinione.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Risposta 49



Non è utile che i genitori svolgano i compiti al posto dei figli.

I bambini devono poter svolgere i compiti da soli.

Gli esercizi a casa rappresentano degli strumenti d'apprendimento, per cui il bambino deve essere capace di trovare delle soluzioni in modo autonomo. Se vostro figlio ha delle difficoltà, può essere utile prendersi il tempo di chiedergli delle spiegazioni su cosa non ha capito. Potrà forse trovare in questo modo la soluzione al problema.

Principalmente è importante interessarsi su cosa fa vostro figlio a scuola, chiedergli come ha trascorso la giornata, quali compiti ha ricevuto e partecipare alle serate per i genitori.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini

Risposta 50



La mamma e il papà sono entrambi importanti.

Accade spesso che la mamma si occupi del bambino piccolo per la maggior parte del tempo e che diventi la persona di riferimento più importante.

Se un padre fa il casalingo sarà lui a occuparsi dei figli. Inoltre un papà che si occupa regolarmente dei bambini, gioca con loro, li consola e li prende sul serio, rappresenta per loro una delle persone di riferimento più importanti.

Le mamme e i papà non dovrebbero mai essere rivali.

Quiz per coraggiosi: Accompagnamento per genitori e bambini